



Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE
www.comune.pordenone.it

SETTORE V ASSETTO TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE - EDILIZIA - ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE
U.O.C. POLITICHE ECONOMICHE E GESTIONE ASSOCIATA SUAP

APPLICARE LA
MARCA DA BOLLO

ALLEGATO B

ALL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
**POLITICHE ECONOMICHE E
GESTIONE ASSOCIATA SUAP**
DEL COMUNE DI PORDENONE

OGGETTO: ISTANZA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE IN OCCASIONE DELLA NOTTE ROSA E DELLA 20° TAPPA DEL GIRO D'ITALIA 2017

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

IN QUALITÀ DI

- TITOLARE DELL'OMONIMA DITTA INDIVIDUALE SOTTOINDICATA
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SOTTOINDICATA
- PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

DITTA INDIVIDUALE _____

RAGIONE SOCIALE SOCIETÀ' _____

ASSOCIAZIONE _____

TEL. _____ (obbligatorio)

fax _____

indirizzo e-mail _____ @ _____

indirizzo pec _____ @ _____

CHIEDE

di partecipare al bando per la concessione di un'area pubblica come descritta nel bando stesso

per una delle seguenti merceologie (indicare una sola opzione):

- somministrazione alimenti e bevande
- vendita non alimentare (solo per le imprese)

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.n.445/2000 e dall'art.19 comma 6° della L.241/1990, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000:

DICHIARA

- di aver preso visione del bando pubblico di gara ed accettare tutte le condizioni nello stesso contenute;

- di possedere i requisiti morali per l'esercizio dell'attività previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 ed elencati in calce al presente modulo (vedi nota 1 a fine modello);

- di accettare l'area che sarà eventualmente assegnata dall'Amministrazione Comunale;

- che tutte le attrezzature che verranno utilizzate durante l'attività di vendita sono conformi alla normativa vigente;

- (solo per la vendita di prodotti alimentari) di rispettare, qualora venga ammesso a partecipare, le norme igienico sanitarie vigenti;

venderà i seguenti prodotti compresi nell'allegato C al presente bando (specificare almeno tre prodotti):

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Data _____

Firma _____

Nel caso in cui il richiedente sia una società la presente domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ALLEGATI:

- o copia documento d'identità in corso di validità (in caso di società allegare copia dei documenti di identità di tutti coloro che hanno la rappresentanza legale della società) *(documento obbligatorio)*;
- o statuto dell'Associazione (solo se la domanda è presentata da un'associazione) *(documento obbligatorio)*;

LA MANCANZA DI UNA DELLE DICHIARAZIONI O DI UNO DEGLI ALLEGATI OBBLIGATORI RICHIESTI COMPORTERÀ L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DAL BANDO

Nota (1): Per chiarezza, si specificano di seguito i **requisiti morali e professionali** (non serve compilare questa parte, serve solo a titolo informativo):

REQUISITI MORALI:

1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*).

Nota. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del DPR 252/1998, ora articolo 85 del decreto legislativo 159/2011. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale;

PRODOTTI ENOGASTRONOMICI DEL PORDENONESE

ASIN – ASPARAGO BIANCO

BISCOTTO PORDENONE - BIRRA - BONDIOLA – BRUSAULA – BURRO FUSO DI MALGA
CAPRINO STAGIONATO – CASTAGNA MARRONE DI VITO D'ASIO – CAVOLO
BROCCOLO DI CASTELNUOVO DEL FRIULI – CICERBITA ALPINA – CIPOLLA ROSA
DELLA VAL COSA - CIPOLLA ROSA DI CASTELNUOVO DEL FRIULI E CAVASSO NUOVO
– CJARSONS – COLAZ

FIGO MORO DI CANEVA – FILON DE PURCEL – FORMADI DI MONT – FORMAGGIO
ASINO

LATTERIA LIDRIC CUL POC – LUDRIC DI MONT – LIGUAL – LUJANIE

MELE FRIULANO DI ACACIA – MIELE FRIULANO DI AMORFA – MUSERETTO

PETTO D'OCA AFFUMICATO – PINDULIS – PITINA – PROSCIUTTINO CRUDO D'OCA

RADIC DI MONT – RICOTTA AFFUMICATA DI MALGA – RICOTTA DI CAPRA

SALAME DI CUESTE – SALAME D'OCA – SALAME FRIULANO – SAUC – SCIROPPO DI
SAMBUCO – SCIROPPO DI TARASSACO SCUETE – SOPPRESSA – SPECK D'OCA